



Il Parco informa

Iniziativa sostenuta dalla



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

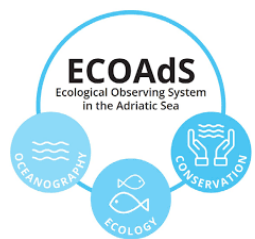


Ca' Foscari
University of Venice

Progetto ECOSS

ECOLOGICAL OBSERVING SYSTEM IN THE ADRIATIC SEA: OCEANOGRAPHIC OBSERVATIONS FOR BIODIVERSITY.

Il Presidente dell'Ente Parco Delta del Po esprime soddisfazione per l'attuazione del progetto ECOSS che prevede importanti studi ed attività di monitoraggio delle lagune del Delta del Po. Grande lavoro della struttura dell'ente parco per la realizzazione delle azioni per un progetto che prevede circa 2 milioni di euro di attività a beneficio del territorio del Delta del Po di cui circa 300.000,00 proprio sulle nostre lagune.



Il Mare Adriatico, il bacino più settentrionale del Mar Mediterraneo, si estende per circa 800 km dal Golfo di Trieste allo Stretto di Otranto, senza mai superare i 200 km di ampiezza. Nonostante occupi una superficie relativamente limitata (138 600 km²), l'Adriatico riveste un ruolo vitale all'interno della Regione Mediterranea grazie alla sua ricca biodiversità, alla complessa geologia e a un articolato sistema di correnti, che innesca processi fondamentali per la circolazione termohalina di tutto il Mediterraneo.

La costa occidentale dell'Adriatico è composta principalmente da depositi alluvionali, quella orientale da rocce calcaree, che in seguito all'erosione chimica e meccanica hanno determinato una notevole complessità, con oltre 1000 isole, numerose doline e grotte. Tale eterogeneità geologica permette l'esistenza di habitat molto diversificati, rendendo l'Adriatico un hotspot di biodiversità. Attualmente sono state identificate nel Mare Adriatico più di 7000 specie, tra cui alcune rare, endemiche o in pericolo.

Le sfide

I complessi e delicati processi ecologici che avvengono in Adriatico e la ricca biodiversità che questo mare ospita forniscono servizi ecosistemici che sono, direttamente o indirettamente, alla base di buona parte dell'economia dei paesi che lo circondano. Sono proprio molte delle attività antropiche, che interagiscono fra loro e con i cambiamenti a scala globale in modi non sempre noti e prevedibili, a costituire anche le principali minacce ambientali per il Mare Adriatico, quali l'inquinamento di origine marina e terrestre, il sovrasfruttamento delle risorse della pesca, l'intenso traffico marittimo, i danni al fondale a causa della presenza di piattaforme per l'estrazione di idrocarburi, lo sviluppo costiero e turistico. Gli effetti di questi impatti possono essere molto negativi per gli habitat e per la biodiversità e generano un degrado ambientale i cui effetti ricadono anche su milioni di abitanti e turisti. Per preservare gli ecosistemi e la biodiversità in Adriatico è necessaria un'efficace cooperazione transnazionale, unita all'integrazione della ricerca ecologica e oceanografica con i programmi di conservazione, come ad esempio quelli che regolano la rete di aree protette Natura 2000. La conoscenza che si origina dalla multidisciplinarietà scientifica è, infatti, fondamentale per sostenere iniziative di tutela e conservazione appropriate.

Il Progetto

Il progetto "ECOLOGICAL OBSERVING SYSTEM IN THE ADRIATIC SEA: OCEANOGRAPHIC OBSERVATIONS FOR BIODIVERSITY (ECOSS)" nasce dalla collaborazione tra 10 organizzazioni italiane e croate ed è cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia. ECOSS

ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nei siti Natura 2000 del Mare Adriatico. A questo scopo, ECOSS:

Integra le conoscenze

Attraverso una serie di casi di studio, ECOSS fornisce una ricognizione dello stato dell'arte delle conoscenze, integra le informazioni esistenti e crea le basi per un monitoraggio ecologico e oceanografico integrato in Adriatico.

Coinvolge i portatori di interesse

Un'efficace conservazione marina non si basa solo sulle conoscenze ecologiche e oceanografiche. Per questo ECOSS coinvolge portatori di interesse provenienti dall'ambiente scientifico, di governance, dell'economia locale e dalla società civile.

Investe nel nostro futuro

Le attuali iniziative di conservazione marina sono significative solo se mantengono una visione a lungo termine. Questo è il motivo per cui ECOSS produce materiale educativo per coinvolgere le generazioni future di scienziati marini e professionisti nell'ambito della conservazione.

I Risultati Attesi

Una migliore gestione dei siti Natura 2000

Valorizzando e applicando il concetto di connettività ecologica, le domande di gestione dei siti Natura 2000 saranno collegate con i risultati ottenuti dalle attività di ricerca e monitoraggio ecologici e oceanografici dell'Adriatico a sostegno dei processi decisionali.

Indicatori ecosistemici

Basandosi sull'approccio ecosistemico e relativo a habitat e specie minacciate dei siti Natura 2000 in Mare Adriatico, verrà prodotto un set comprensivo e coerente di indicatori, che assicurino un allineamento tra le misure di conservazione e le richieste delle direttive Europee.

Sistema di gestione dati

La sostenibilità e il trasferimento dei risultati del progetto nel lungo termine saranno garantiti da una robusta infrastruttura per la gestione dei dati, basata sui principi dell'open science, a supporto dei gestori dei siti Natura 2000 e della comunità scientifica.

Coinvolgimento degli stakeholder

Il coinvolgimento di un esteso network di professionisti della conservazione marina, di ricercatori, decisori, rappresentanti del turismo e del business locale e del pubblico assicurerà che le misure di conservazione in Adriatico rispondano ai bisogni reali della società civile.

Cosa è ECOAdS?

Il principale risultato del progetto ECOSS sarà l'osservatorio ecologico ECOAdS (ECOLOGICAL OBSERVING SYSTEM IN THE ADRIATIC SEA) che integrerà la ricerca e il monitoraggio ecologici e oceanografici con le strategie di conservazione dei siti Natura 2000, rispondendo in questo modo alle richieste della Direttiva Quadro per la Strategia Marina, delle Direttive Habitat e Uccelli e del Piano di Azione della Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). ECOAdS sarà condiviso tra Italia e Croazia e contribuirà a implementare l'osservazione dell'ambiente marino, per migliorare il suo stato di conservazione e l'espansione della componente marina della rete Natura 2000 in Adriatico.

Per raggiungere i suoi obiettivi, ECOAdS sarà costruito su quattro componenti principali:

- Strutture, infrastrutture e risorse di dati esistenti.**
In un'ottica di cooperazione transfrontaliera, volta a superare la frammentazione nell'area del Programma, ECOAdS sarà primariamente costruito su infrastrutture, servizi, risorse e dati ecologici di lungo termine già esistenti in Italia e Croazia.
- Domande di gestione, variabili ecologiche e processi oceanografici**
Sulla base del concetto di connettività tra habitat e specie in acque costiere e di mare aperto, ECOAdS

integrerà le principali domande di gestione dei siti Natura 2000 con variabili ecologiche chiave e processi oceanografici.

3. Portale web, strumenti e servizi

Basandosi sui principi dell'open science, ECOAdS integrerà differenti risorse di dati in una nuova infrastruttura, mettendo a disposizione strumenti e servizi per la selezione, l'analisi, la visualizzazione e il riutilizzo di dati biologici, ecologici e oceanografici.

4. Coinvolgimento dei portatori di interesse
ECOAdS coinvolgerà un ampio spettro di portatori di interesse per meglio allineare le attività progettuali e i risultati con i valori e i reali bisogni della società civile.

Casi di studio

Il progetto ECOSS considera come casi studio 6 siti della rete Natura 2000. Alcune delle componenti oceanografiche, ecologiche e antropiche di questi siti saranno utilizzate per investigare le domande di gestione e le necessità di conservazione, acquisendo nuove conoscenze trasferibili ad altri siti Natura 2000 in Adriatico.

1. Delta del Po (IT3270017 e IT3270023)

Il Po è il fiume più importante che sfocia nel Mare Adriatico: il suo delta rappresenta un eccellente caso di studio per analizzare collegamenti e interazioni tra gli ambienti terrestri e marini.

2. Tegnùe di Chioggia (IT3250047)

Questi substrati rocciosi isolati, che si ergono sui fondali fangosi predominanti nell'area, forniscono un supporto naturale per gli organismi bentonici sessili, rendendo il sito un vero e proprio micro-hotspot di biodiversità.

3. Trezze San Pietro e Bardelli (IT3330009)

Questo sito è caratterizzato dalla presenza di alghe coralline che forniscono un habitat ideale per numerose specie di pesci demersali e bentonici.

4. Cres-Lošinj (HR3000161)

Quest'area ospita una sotto-popolazione di delfini tursiopi residenti, costituita approssimativamente da 200 individui. Queste sotto-popolazioni sono studiate dal 1987 e sono tra le più conosciute del Mediterraneo.

5. Vis (HR3000469)

Le acque intorno all'isola di Vis sono tra gli habitat più incontaminati per i tursiopi in Adriatico e sono un hotspot di biodiversità.

6. Mali Ston (HR4000015)

Quest'area è influenzata dalla presenza del fiume Neretva e le sue condizioni ambientali peculiari fanno sì che ci sia una ricca biodiversità.

Il progetto è co-finanziato dalla Unione Europea tramite il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Croazia.

Per maggiori informazioni: www.italy-croatia.eu/ecoss
www.facebook.com/ECOSSproject
www.twitter.com/ECOSSI8



Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po
tel. 0426/372202 - 372261
email: info@parcodeltapo.org
pec: parcodeltapo@pecveneto.it



Riserva di Biosfera MAB UNESCO
email: ufficiomab@parcodeltapo.org
Sede operativa Porto Viro P.za Matteotti, 1
Sede Ariano nel Polesine via Marconi, 6

Orari per il pubblico

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 e martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

www.parcodeltapo.org • www.biosferadeltapo.org • [@EnteParcoRegionaleVenetoDelDeltaDelPo](https://www.facebook.com/EnteParcoRegionaleVenetoDelDeltaDelPo) [@parconaturaledeltadelpo](https://www.instagram.com/parconaturaledeltadelpo) [@deltaagusto](https://www.instagram.com/deltaagusto) [@ParcoDeltadelPo](https://www.instagram.com/ParcoDeltadelPo) [Delta è Gusto](https://www.instagram.com/DeltaèGusto)